

Sicurezza stradale, da domani tolleranza zero e maximulte. Sì alla legge: in vigore le norme su alcol, punti patente e minicar

ROMA - E' fatta. Proprio sul filo di lana, ma è fatta. Domani mattina milioni di italiani, prima di mettersi al volante per le vacanze d'agosto, faranno bene a dare un'occhiata alla Gazzetta ufficiale: ci sono dentro le più urgenti disposizioni in materia di sicurezza stradale fra quelle contenute dal nuovo Codice della strada approvato ieri in Senato.

Una incredibile corsa contro il tempo, ma è andata bene. Le agenzie hanno battuto pochi minuti dopo mezzogiorno la notizia: il testo era stato approvato con 145 voti a favore, 122 astensioni (quelle dell'opposizione che invece alla Camera aveva votato a favore) e nessun voto contrario. Un giorno avremo il tempo di chiederci anche il senso di queste astensioni, ma oggi il tempo non c'è. Oggi si volta pagina, dopo ventiquattro mesi di estenuanti batti e ribatti, sotto le pressioni dei settori industriali e commerciali più disparati, con il timore di non farcela neppure per questa estate 2010, che sarebbe stata davvero la più crudele delle beffe.

Forse lo chiameranno Nuovo Codice della Strada, o forse, più semplicemente, "codice Valducci", dal presidente della Commissione Trasporti della Camera che tanto si è battuto per questo risultato. Di sicuro ci sono dentro novità rivoluzionarie, 61 articoli che andranno a incidere seriamente non solo sulla sicurezza delle nostre strade, ma anche sul costume degli italiani.

C'è la tolleranza zero dell'alcool per neopatentati, autisti, tassisti e camionisti, c'è l'arresto da sei mesi a un anno per tutti gli altri che guidano ubriachi e multe fino a 2.000 euro, c'è il test antidroga sempre per i neopatentati. E c'è finalmente una stretta sulla minicar, con multe anche decuplicate per chi vende e commercializza vetturine che superino i limiti di velocità consentiti -45 chilometri orari-, e rischia di pagare fino a 3.119 euro il meccanico che le truca. Ci sono meccanismi ben più severi di oggi per il recupero dei punti tolti dalla patente. E chi avuto la patente sospesa non per questo potrà guidare una minicar, come i malviventi di rango sino a oggi potevano fare.

Berlusconi in persona ha voluto commentare l'approvazione delle nuove norme: «Credo che queste siano buone notizie per gli italiani. Con questo nuovo provvedimento e con il miglioramento che gli investimenti in corso nelle infrastrutture apporteranno alla circolazione diminuiranno ulteriormente il numero degli incidenti e la mortalità sulle strade». Gli ha fatto eco il ministro dei Trasporti Altero Matteoli: «Un risultato rilevante e atteso che darà più sicurezza alle vie di comunicazione». E dopo Matteoli Luigi Grillo, presidente della Commissione del Senato che questa corsa contro il tempo alla fine l'ha vinta: «Il Parlamento ha dato un segnale forte all'opinione pubblica di questo Paese». E ancora Valducci, il "padre" di questo nuovo codice: «Un provvedimento destinato a incidere sui comportamenti dei cittadini del futuro».

Perché, in realtà, di questo si tratta, di norme che cambieranno i comportamenti degli italiani. Se i sei articoli più urgenti -alcol, minicar e via dicendo- andranno in vigore come espressamente previsto dal testo, già da domani -gli altri 56 saranno legge già da dopo Ferragosto, seguendo l'iter ordinario dei 15 giorni previsti dalla pubblicazione sulla Gazzetta. E' stata fatta questa scelta anche per dare il tempo necessario alle forze dell'ordine e alle amministrazioni di organizzarsi. Ma già tornando a casa, tanto per fare uno un esempio, dovrete controllare se nel ristorante dove state cenando è disponibile anche un etilometro.

Oppure, per andare avanti con gli esempi, sappiate che si rischiano fino a 1.559 euro di multa se si investe un gatto o un cane e non gli si presta soccorso. E chi non fa attraversare un pedone sulle strisce si vedrà tolti otto punti dalla patente. Otto, mica uno scherzo. E saremo tenuti all'obbligo delle lenti anche guidando un motorino. E gli over 80 dovranno sottoporsi a una visita medica biennale.

Poi c'è il capitolo dolente della droga. Non solo i test che la Polstrada sarà autorizzata a effettuare, ma anche niente patente a chi è stato condannato per possesso di stupefacenti. E comunque revoca della stessa patente se si viene fermati alla guida ancora sotto l'effetto della droga.

Finirà anche la beffa degli autovelox-trappola. Il nuovo codice stabilisce che debbano essere debitamente segnalati e obbliga proprio i Comuni -che hanno fatto cassa in questi anni con mille stratagemmi- a investire parte dei proventi nella manutenzione delle loro strade.

Avremo una targa personale, poi, non più legata alla vettura ma all'automobilista. E si potrà avere il "foglio rosa" a 17 anni se si ha già una patente A per la guida di motoveicoli. E nelle discoteche non si venderanno più bevande alcoliche dalle tre della notte in poi. Con due sole eccezioni: Ferragosto e Capodanno. Non è questa l'Italia che cambia?

